

PROGETTO
NaturalMente...
insieme

È un progetto nato per promuovere la cultura, la socialità e l'integrazione con una serie di interventi miranti alla riqualificazione sociale e ambientale del territorio aquilano in quanto i disagi sociali e psicologici causati dal sisma del 2009 emergono in modo sempre più consistente con il passare degli anni, causando disgregazione sociale e senso di inadeguatezza. Con questo progetto si vuole rafforzare l'autostima e stimolare il recupero dell'identità culturale del singolo e della comunità di appartenenza attraverso attività che coinvolgano la manualità e la Mente per creare Insieme una simbiosi con la Natura attraverso percorsi di educazione ambientale e rivalutazione degli ecosistemi locali. Tutto ciò avverrà realizzando un Parco Giochi Inclusivo e un Orto Botanico Didattico, che verranno strutturati come luoghi di aggregazione e integrazione sociale. Il Parco Giochi è definito Inclusivo perché verrà allestito con giochi adatti anche a ragazzi con lieve disabilità motoria e alcune attività dell'Orto Botanico potranno essere svolte anche dai diversamente abili. Il titolo del progetto richiama l'attenzione sui tre aspetti fondamentali ossia l'ambiente (Natura), la Mente, perché le attività mireranno a rivalutare gli stili cognitivi di ciascun partecipante e l'integrazione (Insieme), perché il diverso non deve essere considerato un elemento limitante bensì una fonte di socializzazione e di arricchimento per gli altri.



PROGETTO
NaturalMente...
insieme

PROGETTO SOSTENUTO
CON I FONDI

**Otto per
8 mille**
CHIESA VALDESE



**GLI OPERATORI E
I COLLABORATORI
DEL PROGETTO**

Referenti Parco giochi inclusivo

Rosanna Scimia
Monique D'Amico
Claudio Alfonsetti

Referenti Orto botanico didattico

Rita Ghizzoni
Monique D'Amico
Rosanna Scimia

Manutenzione e gestione locali

Claudio Alfonsetti
Benito Di Domizio
Piero Alfonsetti
Stefania Cardarelli
Elvira Fabi

Responsabile del progetto: Rosanna Scimia
Coordinatore amministrativo: Maria Urbani
Progetto grafico: a cura di Debora Persichetti
Testi: a cura di Rosanna Scimia

Contatti:

associazionetemperraonlus@virgilio.it
Cell. 349-8429270
www.temperraonlus.it

PROGETTO
SOSTENUTO
CON I FONDI
**Otto per
8 mille**
CHIESA VALDESE



PROGETTO
NaturalMente...
insieme

**Parco Giochi Inclusivo
e Orto Didattico**



presso il



CENTRO CULTURALE TEMPERRA
Attività dell'anno 2016/2017

L'ORTO BOTANICO DIDATTICO

L'idea di allestire un orto didattico è nata dalla consapevolezza che molti bambini e ragazzi non sono a conoscenza di dove e come avvenga la produzione della maggior parte dei cibi o delle erbe aromatiche e non conoscono i nomi delle piante (neppure delle varietà definite botaniche). Inoltre è un dato di fatto che l'avanzare della tecnologia sta gradualmente mettendo da parte le attività manuali, per questo si è pensato di valorizzare il contatto con la terra. Considerando che il Centro Culturale Tempera ha uno spazio verde, si è cercato di predisporre una parte di esso per la coltivazione delle orticole e delle piante aromatiche, per permettere alle nuove generazioni di imparare la coltura di ortaggi, piantando i semi, vedendoli gradualmente trasformarsi in piante e imparando ad osservare la natura nei suoi ritmi lenti e perfetti. Gli orti didattici, infatti, consentono di sviluppare molteplici attitudini come la cooperazione, lo sviluppo sensoriale, il senso di responsabilità, l'educazione alimentare, la manualità, la socializzazione e l'integrazione, perché anche i diversamente abili possono essere coinvolti in tali attività. La scelta di svolgere un percorso didattico di educazione ambientale è motivata anche dal fatto che nella frazione di Tempera si trova la Riserva Regionale Naturale delle Sorgenti del Fiume Vera, un corso d'acqua che attraversa il centro abitato e possiede acque limpide e pure, tanto da essere oggetto di studio da parte di vari biologi.



IL PARCO GIOCHI INCLUSIVO

Nell'ottica dell'integrazione sociale e della valorizzazione della diversità è scaturita l'idea di realizzare un Parco Giochi Inclusivo, ossia un parco privo di barriere architettoniche dove tutti i bambini anche quelli con lieve disabilità, possano giocare insieme. Per realizzare questa tipologia di area giochi ci si è avvalsi di idonee attrezzature che per struttura e per tipologia di materiale ne consentano l'utilizzo anche a ragazzi ipovedenti o con lieve disabilità motoria. Si è cercato di scegliere dei giochi che possano essere accessibili e fruibili simultaneamente sia dai cosiddetti normodotati che dai bambini disabili, in modo da evitare la distinzione tra giochi per disabili e non. Ad esempio la giostrina girevole Compass, la molla Spring e i pannelli sensoriali posizionati sotto la torre possono essere utilizzati da tutti. Il Parco Giochi Inclusivo è un modo per dimostrare che la città è sensibile ai bisogni di tutti i ragazzi al di là delle loro problematiche fisiche e motorie favorendo così il confronto, l'integrazione, la socializzazione, ma soprattutto il rispetto per la diversità.

